



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 58

di data 27 dicembre 2022

Oggetto: Adozione preliminare del “Codice di comportamento del personale dipendente” della Comunità Alto Garda e Ledro.

<p>L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di dicembre alle ore 11.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>27 dicembre 2022</p>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>06 gennaio 2023</p>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>

OGGETTO: Adozione preliminare del “Codice di comportamento del personale dipendente” della Comunità Alto Garda e Ledro.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022), in collaborazione con l'Ufficio Personale, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato;

Premesso che:

- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 36 del 20.03.2018 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro nel rispetto della procedura partecipativa prevista dall'art. 54 del d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e delle regole contenute DPR n.° 62 del 16 aprile 2013 intitolato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, che rappresenta il codice di comportamento generalmente applicabile nel pubblico impiego, e quindi la base minima e inderogabile di ciascun codice di comportamento adottato dalle singole amministrazioni;
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 di data 12.02.2019 sono state approvate integrazioni e modifiche al codice di comportamento in materia di pantouflage fissando il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, allo scopo di scongiurare situazioni/vantaggi lavorativi successivi alla cessazione dal servizio, che in ipotesi sfruttino la posizione e il potere in relazione al ruolo/attività lavorativa svolto precedentemente all'interno dell'Amministrazione e di evitare che si predispongano condizioni per ottenere un lavoro presso il soggetto privato in cui entra in contatto;

Considerato che l'ANAC ha adottato la delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche” con la finalità di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione, nonché per fornire indirizzi interpretativi e operativi che, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, siano volte a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto, utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell'interesse pubblico;

Dato atto che il D.L. 36/2022 ha introdotto alcune modifiche all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 in materia di codice di comportamento ed in particolare:

- a) quelle relative all'inserimento nel codice di comportamento di una sezione relativa al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione (art. 54 co. 1-bis D.Lgs. 165/2001);
- b) quelle relative alla previsione dell'etica pubblica e del comportamento etico tra i temi sui quali svolgere formazione obbligatoria (art. 54 co. 7 D.Lgs. 165/2001);

Tenuto conto che l'art. 4 co. 2 del D.L. 36/2022 prevede che i codici di comportamento debbano essere aggiornati, al fine di dare attuazione a quanto sopra, entro il 31 dicembre 2022;

Considerato che sulla base delle previsioni normative di cui al D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, relative alla redazione del “*Piano integrato di attività e organizzazione*” e al Decreto di data

30.06.2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relativo al contenuto del PIAO, nelle more della compiuta definizione del quadro normativo e regolatorio in materia di PIAO, questa Amministrazione, al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, ha redatto il PIAO 2022 in forma sperimentale, approvato con decreto del Presidente n. 52 d.d. 19.12.2022, inserendo nella Sezione Valore Pubblico – Performance – Anticorruzione i rispettivi documenti programmatori ed in particolare facendo confluire nella Sottosezione “ANTICORRUZIONE” il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPCT) 2022-2024 adottato con decreto del Commissario n. 36 d.d. 29.04.2022;

Tenuto conto che, conformemente alle indicazioni fornite dal Consorzio dei comuni Trentini nella propria nota d.d. 23/11/2022, ns. prot. 14850 dd. 23.11.2022, occorre procedere all'integrazione del codice di comportamento vigente apportando, tra l'altro, alcune modifiche ed integrazioni relative in particolare a:

- riferimento al contenuto della sezione anticorruzione del PIAO;
- previsione della procedura “Whistleblowing” per le segnalazioni relative agli illeciti nell'amministrazione;
- disposizioni in ordine all'utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e social media, in applicazione dell'art. 54 comma 1-bis D. Lgs. 165/2001;
- aggiornamenti in materia di rapporti con il pubblico e di formazione;

Visto il Codice di comportamento del personale dipendente, composto da n. 17 articoli, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Segretario Reggente della Comunità in collaborazione con l'Ufficio Personale sulla base della proposta fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Tenuto conto che lo stesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 D. Lgs. 165/2001, è sottoposto a procedura partecipativa e necessita pertanto di un'adozione preliminare, della pubblicazione del Codice di comportamento sul sito dell'amministrazione con invito a tutti i soggetti interessati ad inviare eventuali osservazioni o suggerimenti entro un termine adeguato (non inferiore a 15 giorni) e successivamente dell'approvazione definitiva da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di provvedere tempestivamente all'avvio della procedura partecipativa, con la pubblicazione del Codice di comportamento sul sito dell'amministrazione;

Preso atto che sul presente provvedimento è stato espresso, dal Segretario generale, il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa così come risultante in allegato al presente provvedimento, previsto all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 (il parere di regolarità contabile di cui all'art. 4 del Regolamento di contabilità non necessita, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente);

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;

- . il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa,

1. di provvedere all'adozione preliminare del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, composto da n. 17 articoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che il presente Codice sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 36 del 20.03.2018.
3. di disporre che il presente Codice di comportamento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, alla sezione "Amministrazione trasparente" e comunicato al personale dipendente.
4. di demandare a successivo separato provvedimento l'approvazione definitiva del Codice di comportamento, a seguito del completamento della procedura partecipativa prevista dall'art. 54 D. Lgs. 165/2001.
5. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini